

26

FEBBRAIO

Prima Domenica di Quaresima

### Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

*Tu, sconcertante Giusto (per gli ingiusti!)  
come Arcobaleno d'Alleanza sfolgori sul diluvio  
e sulle nubi appendi anche il mio arco di caccia  
perché, conciliando, ipnotizzi  
la sproporzione delle mie forze  
assoggettate a tante tentazioni  
di fede... e verso cose e persone.*

*Donami nella Chiesa  
l'esperienza della tua vittoria  
sulle seduzioni che m'avviliscono la tempra.  
Amen.*

# ALLEANZA ARCOBALENO

**Dal Vangelo secondo Matteo**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.

Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere,

ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi".

Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me" ...».

Quante cose facciamo ogni giorno, quanti pensieri si rincorrono nella nostra testa; quante emozioni costellano le nostre giornate; quanti atteggiamenti rendono il nostro vivere una fotografia a più colori! Una cosa sentiamo di chiederti: aiutaci a non vivere mai l'amore che si fa attenzione con abitudine e superficialità, ma sempre con entusiasmo e cuore grande.

*Fa', o Signore,  
che io possa diventare  
una persona grande,  
non solo perché sto crescendo  
perché, forse, diventerò importante...  
Ma fa' che io possa essere grande  
perché capace di amare come te,  
e in te amare ogni fratello e sorella,  
compagni e amici  
nel viaggio della vita.*



# GENEROSITÀ

28

FEBBRAIO

Martedì

**Dal Vangelo secondo Matteo**

Gesù disse ai suoi discepoli: «Pregando, non sprecate parole come gli pagani: essi credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che gliele chiediate. Voi dunque pregate così: “Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male”.

Se voi infatti perdonerete agli altri le loro colpe, il Padre vostro che è nei cieli perdonerà anche a voi; ma se voi non perdonerete agli altri, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe».

# PREGARE BENE

Hai ragione, Signore, c'è un grande rischio nella preghiera: dire tante parole, anche belle, ma che non racchiudono quello che veramente vorremmo o dovremmo dirti. La nostra preghiera è a volte stanca, forzata, abitudinaria, veloce, troppo veloce. Rendi il nostro cuore desideroso di entrare in dialogo con te per dirti quello che riteniamo importante e per accogliere anche quello che tu vuoi dire a noi. Sì, perché pregare è parlarti, ma anche ascoltarti!

*Signore, che sei Padre per me  
e per tutti noi,  
donaci quella carica di spirito,  
e quella libertà interiore  
che ci renda persone  
capaci di fermarci,  
per favorire spazi  
di silenzio, di dialogo,  
di ascolto attento e premuroso.*

29

FEBBRAIO

Mercoledì

**Dal Vangelo secondo Luca**

**M**entre le folle si accalcavano, Gesù cominciò a dire: «Questa generazione è una generazione malvagia; essa cerca un segno, ma non le sarà dato alcun segno, se non il segno di Giona. Poiché, come Giona fu un segno per quelli di Ninive, così anche il Figlio dell'uomo lo sarà per questa

generazione. Nel giorno del giudizio, la regina del Sud si alzerà contro gli uomini di questa generazione e li condannerà, perché ella venne dagli estremi confini della terra per ascoltare la sapienza di Salomone. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Salomone...».

# IN CERCA DI UN SEGNO

**A** volte, Signore, siamo una generazione come quella di cui oggi ci parli: cerchiamo un segno, vogliamo vedere, desideriamo toccare con mano. Non ci accontentiamo di quello che vediamo, vogliamo sempre di più, sempre di più... E, invece, tu ricordi a me e a tutti noi che la fede è più forte dei segni, che prima di pretendere di vedere dovremmo avere la forza e l'audacia di credere.

*Credo in Dio  
e nell'uomo quale  
immagine di Dio.  
Credo nella gioia,  
la gioia di ogni stagione,  
di ogni tappa,  
di ogni aurora,  
di ogni tramonto,  
di ogni volto,  
di ogni raggio di luce  
che parta dal cervello,  
dai sensi, dal cuore.  
Credo in te  
che fai tutto questo in me.*

**Dal Vangelo secondo Matteo**

Gesù disse ai suoi discepoli: «Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve, e chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto... Se voi, dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro che è nei cieli darà cose buone a quelli che gliele chiedono!».

*Signore, spesso chiediamo  
ciò di cui non abbiamo bisogno,  
cerchiamo quello che fa per noi,  
bussiamo alle porte sbagliate.  
Infondi in noi quella serena docilità  
nel saper capire che,  
per essere felici e sentirsi realizzati,  
basta poco, davvero poco...  
Avere Te come guida e amico  
è un grande dono e una conferma  
del tuo amore per noi.*

Chiedere, cercare, bussare... Tre verbi con i quali, o Signore, ci ricordi che la vita non è solo attesa passiva degli eventi che la caratterizzano, ma è impegno attivo per rendere bello tutto quello che facciamo ogni giorno. Chiedere per avere che cosa? La pace, l'armonia, la giustizia, il rispetto. Cercare che cosa? Ciò che ci serve davvero e non il superfluo o il capriccio. Bussare a chi? A chi ci vuole bene per dirgli grazie, e a chi facciamo fatica ad amare per dirgli: «Proviamo a volerci bene, nonostante tutto...».



**CERCARE  
E TROVARE**

**Dal Vangelo secondo Matteo**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.

Avete inteso che fu detto agli antichi: “Non ucciderai”; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: “Stupido”, dovrà essere sottoposto al sinèdrio; e chi gli dice: “Pazzo”, sarà destinato al fuoco della Geèna. Se dunque tu presenti la tua offerta all’altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all’altare, va’ prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono. Mettiti presto d’accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l’avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all’ultimo spicciolo!».

*Aiutami a ben guardare solo me stesso con l’atteggiamento che raccomandì, o Gesù fuori da ogni cerchia di sinèdrio ineccepibile... E a non dare la colpa agli avversari o alle circostanze nelle contese che dipendono solo dalla mia cattiva inclinazione che spesso mi lascia adirato coi fratelli cui tolgo dignità con giudizio maldicente anche quando voglio celebrarti. Amen.*

**RICONCILIATI!**

**Dal Vangelo secondo Matteo**

Gesù disse ai suoi discepoli: «Avete inteso che fu detto: “Amerai il tuo prossimo” e odierai il tuo nemico. Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti.

Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

Oggi la tua Parola, Signore, ci parla di amore. Sentiamo il bisogno di chiederti di aiutarci a comprendere cosa sia l'amore cristiano: non solo l'amore come emozione o come forte sentimento, ma come scelta di vita. Amare è bello, ma è anche impegnativo, perché nell'amore tutti devono essere considerati come possibilità e non come limite, come occasione di salvezza e di bene.

*Sono cristiano, mio Dio,  
insegnami  
a rendere evidente  
il tuo abbraccio nel mio:  
gratuito, creativo,  
appassionato,  
amorevole e rispettoso,  
perché tutti scoprano  
nel mio amore il tuo amore.*



# AMARE SEMPRE